

Vieni nel mio Cuore

Abbraccia
Gesù crocifisso,
amante ed amato,
e in lui troverai
la vita vera,
perché è Dio
che si è fatto uomo.

Santa
Caterina
da
Siena

VENERDÌ 4 NOVEMBRE 2022

**PRIMO VENERDÌ
DI NOVEMBRE**

**IL CUORE DI GESÙ
E
SANTA CATERINA DA SIENA**



CANTO DI ESPOSIZIONE

SONO QUI A LODARTI

Luce del mondo nel buio del cuore
vieni ed illuminami.
Tu mia sola speranza di vita
resta per sempre con me.

*Rit. Sono qui a lodarTi, qui per adorarTi
qui per dirTi che Tu sei il mio Dio
e solo Tu sei Santo, sei meraviglioso
degnò e glorioso sei per me*

Re della storia e Re della gloria
sei sceso in terra fra noi.
Con umiltà il Tuo trono hai lasciato
per dimostrarci il Tuo amor.

ESPOSIZIONE EUCHARISTICA

Sia lodato e ringraziato ogni momento
Il Santissimo e divinissimo Sacramento
Gloria ...

} 3 v.

PREGHIERA COMUNITARIA

O mio dolcissimo e amatissimo Gesù,
tu sei il mio Salvatore e mio Signore
e il tuo cuore mi ama con tenerissimo e ardentissimo amore,
come nessun altro cuore è capace di amare.

Vorrei corrispondere a questo amore che tu hai per me
e vorrei avere per te tutto l'ardore dei serafini,
la purezza degli angeli e delle vergini,
la santità dei beati che ti glorificano in cielo.

E se potessi offrirti tutto questo,
sarebbe ancora troppo poco
per lodare la tua bontà e la tua misericordia.

Perciò ti presento il mio povero cuore, così com'è,
con tutte le sue miserie, le debolezze e i buoni desideri.

Degnati di purificarlo nel sangue del tuo cuore, di trasformarlo,
di infiammarlo tu stesso di un amore puro ed ardente.

Ti supplico, dolcissimo Gesù,
di dare all'anima mia la santità stessa del tuo cuore,
o meglio d'immergerla nel tuo cuore divino,
affinché in esso io ti ami, ti serva, ti glorifichi
e in lui io viva per tutta l'eternità!

Ti chiedo questa grazia per tutte le persone che amo.

Possano esse darti per me la gloria e l'onore
di cui le mie offese ti hanno privato.

Amen.

Adorazione silenziosa

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 15,4-11)

4Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da sé stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. 5Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. 6Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. 7Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. 8In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.

9Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. 10Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. 11Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Adorazione silenziosa

L' ESEMPIO DEI SANTI

DALLE "LETTERE" DI SANTA CATERINA DA SIENA (1347-1380)

(lettera n. 165 a Bartolomea, moglie di Salviato da Lucca)

Abbraccia Gesù crocifisso, amante ed amato

"Carissima sorella in Gesù. Io, Caterina, serva dei servi di Gesù, ti scrivo nel suo sangue prezioso, desiderosa che ti alimenti dell'amore di Dio e ti nutri di esso, come al seno di una dolce madre. Nessuno, infatti, può vivere senza questo latte!

Chi possiede l'amore di Dio, vi trova tanta gioia che ogni amarezza gli si trasforma in dolcezza, e ogni gran peso gli si fa leggero. Non c'è da stupirsene, perché, vivendo nella carità, si vive in Dio: "Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui".

Vivendo in Dio, dunque, non si può avere alcuna amarezza, perché Dio è delizia, dolcezza e gioia infinita!

È questa la ragione per cui gli amici di Dio sono sempre felici! Anche se malati, indigenti, afflitti, tribolati, perseguitati, noi siamo nella gioia.

Quand'anche tutte le lingue maldicenti ci mettessero in cattiva luce, non ce ne cureremmo, ma di ogni cosa ci rallegriamo e gioiamo, perché viviamo in Dio, nostro riposo, e gustiamo il latte del suo amore. Come il bambino attira a sé il latte dal seno della madre, così noi, innamorati di Dio, attingiamo l'amore da Gesù crocifisso, seguendo sempre le sue orme e camminando insieme a lui per la via delle umiliazioni, delle pene e delle ingiurie.

Non cerchiamo la gioia se non in Gesù, e fuggiamo ogni gloria che non sia quella della croce.

Abbraccia, dunque, Gesù crocifisso, elevando a lui lo sguardo del tuo desiderio! Considera l'infuocato amore per te, che ha portato Gesù a versare sangue da ogni parte del suo corpo!

Abbraccia Gesù crocifisso, amante ed amato, e in lui troverai la vita vera, perché è Dio che si è fatto uomo. Arda il tuo cuore e l'anima tua per il fuoco d'amore attinto a Gesù confitto in croce!

Devi, poi, divenire amore, guardando l'amore di Dio, che ti ha così tanto amata, non per qualche obbligo che avesse con te, ma per puro dono, spinto soltanto dal suo ineffabile amore.

Non avrai altro desiderio che quello di seguire Gesù! Come inebriata dall'Amore, non farai più caso se ti troverai sola o in compagnia: non preoccuparti di tante cose, ma solo di trovare Gesù e andargli dietro!

Corri, Bartolomea, e non star più a dormire, perché il tempo corre e non aspetta un solo attimo!

Rimani nel dolce amore di Dio. Gesù dolce, Gesù amore."

RIFLESSIONE

Davanti a te Gesù, vogliamo rinnovare l'esperienza dei tralci uniti alla Vite. A te vogliamo tenerci stretti, uniti, perché in te troviamo la linfa e il nutrimento per la salute dell'anima e del corpo.

A te ci affidiamo, e dal tuo Amore ci lasciamo abbracciare, edificare, guarire. Amen

Adorazione silenziosa con risonanze

CANTO

GESÙ SONO QUI DAVANTI A TE

Durante il canto, ciascuno porta il foglietto che ha scritto, nel cesto a forma di Cuore posto ai piedi del presbiterio.

Gesù, sono qui davanti a te
Che perdoni oggi la mia infedeltà
Lo spirito consolatore trasforma l'esser mio
Ed io mi prostro qui davanti a te

*Rit. Gesù, adoro te
Con tutto il cuor
Mio Dio e mio re
Adoro te con tutto il cuor*

Gesù, sono qui davanti a te
Tu rinnovi la mia vita ed il mio cuor
La luce del tuo santo volto
Io voglio contemplare
Per adorare la tua santità

Rit. Gesù, adoro te ...

Gesù, sono qui davanti a te
Nel tuo nome è la salvezza, mio Signor
Per sempre nel tuo tempio santo
Io voglio dimorare
E proclamare la tua fedeltà

Rit. Gesù, adoro te ...

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Durante il tantum ergo, viene portato un braciere davanti al Santissimo Sacramento, con i carboncini accesi. Qui verranno posti a bruciare i foglietti con le intenzioni. Al "Genitori genitoque" verrà infuso l'incenso.

CANTO

TANTUM ERGO

Tantum ergo sacramentum
veneremur cernui,
et antiquum documentum
novo cedat ritui;
præstet fides supplementum
sensuum defectui.

Genitori Genitoque
laus et iubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio.

Procedenti ab utroque
compar sit laudatio. Amen.

Hai dato loro il pane vivo disceso dal cielo
Che porta in sé ogni dolcezza

PREGHIAMO

Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,

fa' che adoriamo con viva fede
il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue,
per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

ACCLAMAZIONI

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

CANTO DI REPOSIZIONE

DELL'AURORA TU SORGI PIÙ BELLA

Dell'aurora tu sorgi più bella,
coi tuoi raggi fai lieta la terra,
e fra gli astri che il cielo rinserra
non v'è stella più bella di te.

*Rit. Bella tu sei qual sole,
bianca più della luna,
e le stelle più belle,
non son belle al par di te.*

T'incoronano dodici stelle,
ai tuoi piedi hai l'ali del vento
e la luna si curva d'argento:
il tuo manto ha il colore del ciel

NOTE BIOGRAFICHE

SANTA CATERINA DA SIENA

Caterina da Siena (Siena, 25 marzo 1347 – Roma, 29 aprile 1380), è stata una religiosa, teologa, filosofa e mistica italiana.

Venerata come santa, fu canonizzata da papa Pio II nel 1461 e proclamata dottore della Chiesa da papa Paolo VI nel 1970. È stata dichiarata patrona di Roma nel 1866 da papa Pio IX, patrona d'Italia insieme a san Francesco d'Assisi da papa Pio XII nel 1939 e compatrona d'Europa da papa Giovanni Paolo II nel 1999.

Caterina nacque a Siena, nel rione di Fontebranda, nella contrada dell'Oca, nel 1347, figlia del tintore di panni Jacopo Benincasa e di sua moglie Lapa Piacenti, ventiquattresima di venticinque figli. Assieme a lei nacque una sorella gemella, battezzata con il nome di Giovanna, che morì a poche settimane di vita.

Quando Caterina raggiunse l'età di dodici anni i genitori iniziarono varie trattative per concludere un matrimonio vantaggioso per la figlia. All'inizio Caterina sembrò accettare, ma poi, pentitasi, dichiarò espressamente che si era votata al Signore e che non intendeva ritirare la parola data.

Caterina scese così nel concreto pensando di entrare fra le Terziarie domenicane, che a Siena erano note con il nome di "Mantellate" a causa del mantello nero che copriva la loro veste bianca.

Caterina da Siena riteneva che assistere gli ammalati e i poveri, che impersonavano Cristo sofferente, fosse il modo per trovare il Signore.

Nell'aprile 1375 Caterina ricevette le stigmate nella chiesa di Santa Cristina a Pisa, stimmate che solo lei poteva vedere ma che furono rese visibili poco prima della sua morte.

La santa è anche raffigurata insieme a San Domenico nel quadro della Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei.

PRIMI VENERDÌ DEL MESE

ANNO PASTORALE 2022-2023

Venerdì 2 Settembre 2022

Santa Margherita Maria Alacoque

Venerdì 7 ottobre 2022

San Giovanni Eudes

Venerdì 4 Novembre 2022

Santa Caterina da Siena

Venerdì 2 Dicembre 2022

San Claude de la Colombièr

Venerdì 13 Gennaio 2023

Santa Geltrude di Helfta

Venerdì 3 Febbraio 2023

Santa Teresa di Gesù Bambino

Mercoledì 1° Marzo 2023

San Giovanni Maria Vianney

Venerdì 5 Maggio 2023

San Pio da Pietrelcina

Venerdì 9 Giugno 2023

San Charles De Foucauld

CONSACRAZIONE AL SACRO CUORE DI GESU'

O Gesù dolcissimo, o Redentore del genere umano,
riguarda a noi umilmente prostrati innanzi a Te.

Noi siamo tuoi, e tuoi vogliamo essere;
e per vivere a Te più strettamente congiunti,
ecco che ognuno di noi, oggi spontaneamente
si consacra al tuo sacratissimo Cuore.

Molti, purtroppo, non ti conobbero mai;
molti, disprezzando i tuoi comandamenti, ti ripudiarono.

O benignissimo Gesù,
abbi misericordia e degli uni e degli altri
e tutti quanti attira al tuo sacratissimo Cuore.

O Signore, sii il Re non solo dei fedeli
che non si allontanarono mai da Te,
ma anche di quei figli prodighi che ti abbandonarono;
fa' che questi, quanto prima, ritornino alla casa paterna,
per non morire di miseria e di fame.

Sii il Re di coloro che vivono nell'inganno e nell'errore,
o per discordia da Te separati;
richiamali al porto della verità, all'unità della fede,
affinché in breve si faccia un solo ovile sotto un solo pastore.

Largisci, o Signore,
incolumità e libertà sicura alla tua Chiesa,
concedi a tutti i popoli la tranquillità dell'ordine.

Fa' che da un capo all'altro della terra
risuoni quest'unica voce:
Sia lode a quel Cuore divino, da cui venne la nostra salute;
a lui si canti gloria e onore nei secoli dei secoli.

Amen.